



# AML EXPO

**30 MAGGIO | ROMA**  
**@EATALY**



**L'importanza degli standard per  
l'interoperabilità transfrontaliera dei dati  
relativi ai controlli antiriciclaggio**

# Gli standard: perché?

# Perché sviluppare standard

- L'uso principale, all'origine, è stato sviluppato in ambito bancario, nate da comunità nazionali e **operanti come isole a sé stanti**.
- Esigenze fondamentali diventano:
  - ✓ la possibilità di **integrare servizi ed applicazioni gestite da soggetti diversi**, specie con l'avvento del mondo Fintech,
  - ✓ **fornire garanzie sufficienti** di disponibilità, integrità, origine delle informazioni e delle relative transazioni.
- Le sfide sono molteplici per la vastità dei domini di applicazione, in un mercato sostanzialmente immaturo, e per il **cambio del paradigma sottostante alla tecnologia** (Fintech).
- Il dato non è più centralizzato ma distribuito pertanto **le minacce non riguardano il singolo ma tutta la comunità**.
- Negli scenari che stanno emergendo e si stanno consolidando gli **standard possono svolgere un ruolo abilitante chiave per creare un ecosistema affidabile**.

# Scambio di informazioni

- Se una persona fisica o giuridica residente in una giurisdizione possiede attività generatrici di reddito in un'altra giurisdizione, le autorità fiscali del residente devono generalmente conoscere tale attività o reddito, per valutare la propria passività fiscale. Pertanto, le giurisdizioni si scambiano informazioni reciprocamente per fini fiscali (e altri) nell'ambito di una serie di schemi, accordi e protocolli internazionali. Molti, ovviamente, non si scambiano o addirittura raccolgono tali informazioni a livello locale o ostacolano lo scambio di informazioni.
- Storicamente, l'OCSE ha affermato che i suoi standard "su richiesta" per lo scambio di informazioni costituiscono lo "standard concordato a livello internazionale" per lo scambio di informazioni.
- "Su richiesta" significa che le informazioni vengono trasmesse solo dopo che è stata fatta una richiesta chiara, specificando il contribuente interessato e varie altre informazioni su di lui o lei.
- In sostanza, devi già sapere cosa stai cercando prima di chiederlo.

# Fuga di capitali

- Quando la gente sente il termine **fuga di capitali**, spesso pensa al denaro che fugge da un paese a un porto all'estero, facendo danni all'economia domestica e alla società.
- I soldi possono fuggire per vari motivi: sfuggire alle tasse, indagini penali, rischi e turbolenze economiche, confisca, rischio valutario o perseguire rendimenti più elevati.
- La **causa del trasferimento di attività all'estero** è spesso per la perdita di capitale, la perdita di rendimento o la perdita del controllo sul proprio patrimonio finanziario a causa di attività sanzionate dal governo.
- Questa definizione rende immediatamente chiare due cose:
  - sono presenti i concetti di **fuga** e **altrove**, fondamentali per la giustizia fiscale, indipendentemente dove finiscano;
  - la **fuga di capitali è intrinsecamente politica**, perché riguarda i rapporti tra governo e cittadini ricchi (potere di classe -> ricchezza -> conflitto -> Stato).

# Flussi finanziari illeciti

- Non è esattamente la stessa cosa di un altro termine ampiamente usato, i **flussi finanziari illeciti**, ma c'è una grande sovrapposizione.
- i **flussi finanziari illeciti** comunemente spiegato come il movimento transfrontaliero di denaro che viene **ottenuto, trasferito o utilizzato illegalmente**.
- Il termine ha dei limiti perché per definizione esclude molti fenomeni importanti come attività abusive che potrebbero non implicare necessariamente la violazione della legge.
- Ma ha anche un grande vantaggio: mentre il termine **fuga nella fuga di capitali** mette sotto i riflettori i paesi, spesso in via di sviluppo e che sono vittime del fenomeno suggerendo che è loro compito affrontare i problemi, **flussi finanziari illeciti** aiuta più facilmente a comprendere che si tratta di una strada a doppio senso, che **coinvolge i paesi vittime e i paradisi fiscali che li ricevono**.

# Iperconnettività e regolamento bancario

- Le persone ora hanno accesso a una serie di nuove società e servizi finanziari che potrebbero non essere regolamentati. L'interazione tra banche, mercati dei capitali, Governi e gli investitori sono stati cambiati dal mix di **maggiore accesso a internet, dispositivi mobili, social network e nuove tecnologie accessibili a tutti.**
- Lo sviluppo di raccolta e utilizzo dei dati dei clienti consente alle banche di offrire prodotti e servizi personalizzati.
- Per contro i clienti hanno maggiore autonomia (e risparmi) per organizzare portafogli di investimento.
- Infine, fatto non trascurabile, sono emersi nuovi potenziali clienti, che potrebbero non aver avuto accesso ai servizi finanziari in precedenza. Basti ricordare qui il rapporto 2017 pubblicato dall'International Finance Corporation che indicava per la società cinese Fintech Ant Financial un numero di clienti pari a 450 milioni di clienti, dieci volte il numero servito da una delle più grandi banche del mondo occidentale.

# Iperconnettività e regolamento bancario

- L'emergere di attori come questo ha implicazioni di vasta portata per gli intermediari tradizionali.
- Ha anche implicazioni per la regolamentazione e la stabilità finanziaria.
- L'alfabetizzazione finanziaria generale dovrà migliorare in modo sostanziale, affinché il sistema finanziario globale possa trarre vantaggio sostenibile da questo sviluppo.
- L'ulteriore democratizzazione delle finanze grazie al progresso tecnologico richiede un approccio più interdisciplinare, che implica l'analisi dei big data.
- Richiede inoltre che le autorità di regolamentazione valutino attentamente l'importanza relativa dell'accesso ai prodotti, della stabilità finanziaria e della protezione dei consumatori.



# Corruzione e impunità

- Se c'è commercio illegale prospera la cultura dell'**impunità**, e ricordo che l'economia sommersa globale valge più del PIL della maggior parte dei paesi.
- La criminalità organizzata e le economie illecite sono sempre più importanti fonti di **corruzione politica**.
- Il crimine organizzato transnazionale genera 870 miliardi di dollari di entrate annuali (dati 2016) e la criminalità organizzata ha influenza politica.
- La corruzione transazionale delle forze dell'ordine e dei funzionari pubblici devia le risorse dallo Stato. Nei paesi con istituzioni povere, **la ricevuta di una tangente viene percepita come un diritto di ufficio** - mentre il **pagamento di una tangente è considerato un costo per fare affari**.

# Corruzione e impunità

- Il crimine e la corruzione sono ulteriormente facilitati dal declino della stigmatizzazione associata a atti illegali; l'attività illecita viene regolarmente utilizzata per ottenere potere politico o per acquisire legittimità con il pubblico.
- La mancanza di forze dell'ordine, di sanzioni, o qualsiasi deterrente di presenza governativa rischia di aumentare la complicità.
- I funzionari di alto livello e funzionari governativi che consentono **comportamenti criminali per negligenza o complicità stanno esigendo pesanti costi per tutti noi**, ed il costo annuale della corruzione sotto forma di tangenti e furti ammonta a circa **3,6 trilioni di dollari** (fonte ONU 2018).

# Informazioni bancarie: una sfida per il futuro

# L'uso delle informazioni bancarie per contrastare la corruzione e il riciclaggio di denaro

- Le informazioni sono scambiate tra paesi nell'ambito di un sistema automatico guidato dall'OCSE per impedire a miliardari, criminali e criminali assortiti di nascondere i loro soldi nei paradisi fiscali per sfuggire alle tasse. Il problema è che i criminali e le agenzie che combattono il riciclaggio di denaro o la corruzione potrebbero utilizzare anche queste informazioni a cui le autorità fiscali hanno accesso.
- Questa situazione deve cambiare urgentemente.
- Nella difesa dell'OCSE, è vero che il sistema automatico è stato progettato per aiutare le autorità fiscali ad affrontare i problemi fiscali.
- Ma i dati bancari esteri sono rilevanti anche per combattere la corruzione e il riciclaggio di denaro, perché non consentire questo uso extra?

- La risposta è che le autorità fiscali non possono condividere le loro informazioni, anche se volessero: le informazioni che hanno sono vincolate da "segreto fiscale" a cui non è possibile accedere senza un ordine del tribunale. Ciò può avere senso in relazione alla divulgazione di informazioni detenute dalle autorità fiscali al grande pubblico, ma perché non condividerle con altre autorità governative? Il ridicolo assunto sottostante è che tutti i dipendenti delle agenzie fiscali sono automaticamente onesti, conformi alla riservatezza e incapaci di divulgare o utilizzare impropriamente le informazioni. Altre agenzie sono piene di leakers, truffatori e non fanno bene.
- La vera ragione, ovviamente, è diversa e molto più politica.
- L'informazione è potere! A prescindere da bei discorsi dei politici sulla cessazione dei flussi finanziari illeciti e sulla realizzazione della pace mondiale, le autorità fiscali raccolgono denaro (entrate fiscali), mentre le agenzie anti-corrruzione e le unità di intelligence finanziaria possono creare problemi.
- Possono scavare nella sporcizia dell'amministrazione (come il finanziamento di partiti politici,) e scoprire amici sgradevoli dei politici, o gli stessi politici. Il denaro delle droghe e altri fondi illeciti potrebbero rinvigorire il mercato immobiliare, quindi, sfortunatamente, combattere l'evasione fiscale sembra avere un valore più alto per i politici che combattere la corruzione e il riciclaggio di denaro sporco.
- Ma al di là degli argomenti, ci sono una serie di altri ostacoli da tenere a mente.

## Ostacoli legali

- Lo scambio automatico di informazioni bancarie basato sul Common Reporting Standard (CRS) dell'OCSE richiede che i paesi abbiano un trattato che consenta scambi di informazioni e un altro trattato per stabilire quando, come e quali informazioni saranno effettivamente scambiate.
- Il primo trattato è la **Convenzione multilaterale sull'assistenza amministrativa in materia fiscale** (la Convenzione). Il secondo, che determina l'ambito e il processo per lo scambio di informazioni, è il famoso **accordo multilaterale di autorità competente** (MCAA).
- Il MCAA presenta i seguenti ostacoli nei considerando che impediscono l'uso di informazioni al di là di fini fiscali (ad esempio per combattere la corruzione e il riciclaggio di denaro sporco):

- Considerando che il capo III della **convenzione autorizza lo scambio di informazioni a fini fiscali**, compreso lo scambio di informazioni su base automatica, e consente alle autorità competenti delle giurisdizioni di concordare la portata e le modalità di tali scambi automatici;
- Considerando che, le giurisdizioni hanno o dovrebbero avere luogo al momento del primo scambio (i) adeguate misure di salvaguardia per garantire che le informazioni ricevute in base al presente Accordo rimangano riservate e **utilizzate esclusivamente per gli scopi indicati nel Convenzione e ...**

# Convenzione multilaterale sull'assistenza amministrativa in materia fiscale

- La Convenzione multilaterale sull'assistenza amministrativa in materia fiscale ha i suoi problemi ha i suoi problemi:
- Capitolo III. Articolo 4 - Disposizioni generali
- 1. Le Parti si scambiano tutte le informazioni, in particolare come previsto nella presente sezione, che sono **prevedibilmente** rilevanti per l'amministrazione o l'applicazione delle loro leggi nazionali **relative alle imposte coperte dalla presente Convenzione.**



# Una luce alla fine del tunnel

## Art. 22 - Segretezza

- 2. Tali informazioni sono in ogni caso divulgate solo alle persone o alle autorità (compresi i tribunali e gli organi amministrativi o di controllo) che si occupano della **valutazione, riscossione o recupero dell'esecuzione o del procedimento giudiziario...**

- La Convenzione (che funge da base legale per l'MCAA) apre una finestra nello stesso articolo restrittivo 22:
- Articolo 22 - Segretezza
- 4. Fatte salve le disposizioni dei paragrafi 1, 2 e 3, **le informazioni ricevute da una Parte possono essere utilizzate per altri scopi quando tali informazioni possono essere utilizzate per altri fini ai sensi della legislazione della Parte fornitrice e l'autorità competente di tale Parte autorizza tale uso.**
- Le informazioni fornite da una parte a un'altra parte possono essere trasmesse da quest'ultima a una terza parte, previa autorizzazione dell'autorità competente della prima parte menzionata.

- In altre parole, le **informazioni bancarie possono essere utilizzate per altri scopi**, ad esempio per contrastare la corruzione e il riciclaggio di denaro se:
  1. Il paese che riceve i dati bancari consente a questo tipo di informazioni di essere utilizzato per contrastare la corruzione e il riciclaggio di denaro sotto le sue leggi nazionali; e
  2. Il paese che invia le informazioni consente al paese destinatario di utilizzare i dati bancari per questo scopo.

# Raccomandazioni politiche

- a) Avere una visione panoramica,
- b) Attività antiriciclaggio del denaro sporco,
- c) Proprietà vantaggiosa delle persone giuridiche,
- d) Scambio automatico di informazioni finanziarie,
- e) Sviluppo delle relazioni paese per paese,
- f) Ridurre la fatturazione scorretta degli scambi commerciali,
- g) Addis Tax Initiative.